

Cultura veronese 49

IL LIBRO. «Maxima culpa» di Marco Nundini

Torricelle thriller Un assassino tra ville e borghesi

Buone abitudini e pessimi effetti
in una storia tra casa e lidi lontani

Delia Allegretti

Un giallo in salsa veronese, con l'Arena, le Torricelle, strade e palazzi perfettamente riconoscibili. *Maxima culpa* del veronese Marco Nundini (Ibiskos editrice Risolo), ha il sapore della Verona bene. Quella che abita in villa, lungo la strada panoramica delle colline. Gente stimata, famiglie borghesi, fedeli alla messa domenicale e alle opere di carità. Ma tra loro si nasconde il male. Strani avvenimenti coinvolgono gli abitanti.

Uccelli crocifissi, teste di bambole mozzate, segni e scritte esoteriche. Nei boschi e tra i sentieri delle Torricelle si aggira un mostro. Forse un serial killer. Forse una setta satanica, con i suoi macabri rituali e le sue simbologie demoniache. Tutto ruota attorno alla chiesa. Un anziano parroco, il suo giovane aiutante, i campi scout. E c'è un cane, Trivella, scavatore di ossa, che si riveleranno ossa umane. Il mistero si infittisce quando tra i boschi viene trovato il corpo senza vita di un uomo. Un povero moldavo, proprietario del cane Trivella. Tutti lo conoscevano. Campava di piccoli lavori: giardiniere, muratore, fattorino.

Il suo assassinio metterà a nudo ipocrisie e vizi della piccola comunità. A indagare, su questo groviglio gotico, una giovane ispettrice di polizia, aiutata da un'archeologa



Marco Nundini

esperta di esoterismo, e da una misteriosa patologa indiana. Tra sentieri agresti e campanili, il mistero diventa sempre più fitto, avvolgendo presente e passato, in un intrigo che coinvolge anche spie internazionali.

Avvincente e ricco di colpi di scena, il romanzo corre veloce verso una soluzione imprevista, che smonterà, alla fine, tutta la struttura dell'indagine. Il racconto offre anche godibili aperture descrittive su Paesi lontani, frutto della passione dell'autore per i viaggi.

Marco Nundini, reggiano di nascita e veronese di adozione, ha firmato reportage, da ogni angolo della terra, per le maggiori riviste italiane di viaggi e turismo. Per lo stesso editore Ibiskos ha pubblicato il poliziesco *Vite corsive*. ♦